

Treviso, 23 aprile 1975

R E L A Z I O N E      T E C N I C A riguardante la costruzione di due nuovi campi da tennis per conto del "Circolo Tennis Gorizia" in Viale XX Settembre sulle particelle 1274 e 2171 di contado e loro inserimento in un contesto paesaggistico di nuova creazione.

Il fondo, di proprietà comunale, è attualmente occupato da alcuni alberi ed arbusti che in parte dovranno essere abbattuti per permettere la costruzione dei due sopra citati nuovi campi.

Altri alberi, e precisamente quelli di maggiore importanza dal punto di vista paesaggistico, saranno religiosamente rispettati e conservati. C'è una stradina pedonale asfaltata larga circa 2 metri che corre da Viale XX Settembre a Viale Virgilio. Anche questa viene naturalmente mantenuta tale e quale, anzi se mai abbellita con fiori e piante adatte alla zona.

Nella costruzione dei 2 nuovi campi da tennis si dovranno tenere presenti alcune norme fondamentali alle quali non si dovrà contravvenire in alcun caso:

a) ogni presenza di cemento faccia a vista dov'essere assolutamente bandita. Saranno ammesse opere di cemento solo per sostegno, sigillo, rinforzo, salvaguardia, di stabilità purché vengano ricoperte o mascherate o rivestite in modo adeguato di pietre, rocce, sassoni, trovanti, lastroni pietra naturale.

b) la scarpata principale a Sud-Sudest sarà costruita con pendenza variabile e sostenuta da rocce naturali, quest'ultima senza prevenzione alcuna sulla loro origine purché naturali ed organicamente collegate.

Le rocce costituiranno i contrafforti e la verticalità di tale scarpata. Saranno collegate tra loro da discrete zone di prato o da aree coperte da cespugliame o da piante erbacee perenni a radice infestante (piante-pilota).

Esempi rudimentali di tali sistemazioni si possono vedere sull'Autostada Serenissima tra Pesenzano e Peschiera (corsia Ford).

Le rocce sulle scarpate, di dimensioni differenti tra loro, potranno essere collocate in modo da costituire dei gradoni o balze per susseguire i vari dislivelli e si dovranno considerare degli ottimi surrogati dei soliti gradini.

Le piante erbacee perenni, riunite in gruppi di 15-50 per genere, specie e varietà, troveranno la loro sede naturale in tale tipo di apprezzamento roccioso.

c) La Sezione Pubbliche Piantagioni detterà gli orientamenti per la scelta dei tipi di piante e per la loro messa a dimora secondo i

canoni sopra menzionati.

E' già stato dato un elenco di massima di quali sono le piante erbacee perenni tappezzanti, bulbose da inselvaticire, da pieno sole, da mezz'ombra, da ombra.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda le macchie di arbusti, segnati col n°6 sulla planimetria generale.

I rampicanti, indicati col n° 8, saranno possibilmente del tipo sempreverde vigoroso es. *Bignonia capreolata*, *Lonicera Henryi*, *Rubus Henryi* e verranno collocati sulle reti di protezione dei lati corti dei due campi da tennis.

d) Tra le pietre dei sentieri dovrà essere seminata un'erba graminacea del tipo nano es. *Poa pratensis* Marion.

e) Le reti di protezione dovranno essere tinteggiate in colore verde-cipresso, escludendo quindi quelle plastificate in verde-Veronese (tipo autostrada).

f) Dovrà essere accettato ogni altro suggerimento ragionevole proveniente dai funzionari responsabili del Servizio Pubbliche Piantagioni mirante allo scopo di un migliore inserimento nel paesaggio dei 2 costruendi campi e tenendo presente la prospettiva della trasformazione dell'intera zona in giardino roccioso-passeggiata pubblica.

R. Coriani

